

GIARRE

Alla manifestazione antimafia nell'anniversario di Capaci, sono mancati gli esercenti

Bonanno, vicepresidente di Confcommercio: «Amarezza nel vedere i negozi chiusi»

«La legalità è la nostra speranza, ma purtroppo molti in tali occasioni preferiscono defilarsi»

«Alla fiaccolata i commercianti non c'erano»

Forte invece è stata l'adesione di associazioni e società civile

La recente fiaccolata organizzata nei giorni scorsi a Giarre in occasione del ventennale della strage di Capaci e a pochi giorni dall'inquietante attentato incendiario ai danni dell'Aimeri Ambiente, ha sicuramente dimostrato, da un lato, che la città, sul fronte della sensibilità ai fenomeni criminalità ha reagito, soprattutto i giovani hanno partecipato massivamente all'iniziativa. Ma i commercianti, i rappresentanti delle principali categorie produttive della città finiti in questi anni più volte nel mirino della criminalità e gli stessi rappresentanti dell'Aimeri Ambiente, dov'erano?

A parte qualche negozio aperto, non più di due o tre, sul corso Italia lungo il quale si è snodato il corteo antimafia, si notavano solo saracinesche chiuse. Una

mortificante "serrata generale" nel giorno in cui avrebbero dovuto essere non solo aperti, ma partecipare attivamente alla fiaccolata. E invece no. I commercianti, quelli che lo scorso inverno hanno subito attentati e intimidazioni al punto da ricorrere alla sorveglianza privata, ancora una volta, hanno dimostrato scarsa sensibilità ai problemi afferenti alla criminalità. Nessuno stupore, è già successo in passato con le tavole rotonde disertate dai commercianti, alla presenza di prefetti e vertici delle forze dell'ordine provinciali, dopo una sequela di attentati incendiari ai danni di negozi e imprese. Nessuna fiaccolata, nell'aprile del 2006, quando, ad inizio appalto, ignoti incendiarono prima un autocompattatore dell'Aimeri Am-

biente, nel cantiere di Riposto e poi, nell'ottobre 2006, la sede amministrativa dell'Aimeri, a Trepunti di Giarre.

Il vicepresidente della Confcommercio, arch. Gaetano Bonanno, riguardo la chiusura dei negozi durante la fiaccolata di mercoledì scorso, non nasconde la propria indignazione: «Paradossalmente - afferma - mi aspettavo questa reazione dei miei colleghi, un atteggiamento il loro, in parte dettato da una sorta di apatia avvolgente soprattutto tra chi non vive direttamente il problema, che certamente non posso condividere e non giustifico. La legalità è la nostra speranza di vivere, ma, purtroppo, molti operatori preferiscono defilarsi in occasioni come una manifestazione antimafia. Facendo parte del comi-

tato organizzatore della manifestazione antimafia, non posso che manifestare soddisfazione per la massiccia partecipazione di cittadini, siamo riusciti a coinvolgere scuole, associazioni, insomma la società civile. C'è stata una forte risposta, ma non dai commercianti. Francamente - osserva Bonanno - mi ha amareggiato molto vedere quei negozi chiusi in corso Italia, mercoledì eravamo oltre 400 persone a sfilare con le fiaccolate, i commercianti che hanno partecipato si contavano sulle dita di una mano. Appena pochi giorni fa, in una tavola rotonda sullo sviluppo del commercio in tempo di crisi, nella sala "Messina" dell'ex pescheria, ho contato solo tre commercianti. Ho detto tutto».

MARIO PREVITERA

La veglia diocesana

Per la prima volta ieri sera la veglia non si è svolta nella Cattedrale di Acireale, ma in un parco per poter accogliere più fedeli

Nonostante la pioggia in centinaia hanno partecipato alla cerimonia organizzata dai movimenti laicali e dall'Ufficio liturgico

DIPENDENTI COMUNALI

Stabilizzazione precari il sindacato Csa chiede «Convocare con urgenza delegazione trattante»

Il principale sindacato dei dipendenti comunali giarresi, il Csa regioni autonomie locali, continua il suo pressing nei confronti dell'Amministrazione. La sigla sindacale guidata a Giarre dal segretario Nino Cali chiede che sia convocata urgentemente la delegazione trattante, momento di confronto tra i dirigenti e i rappresentanti dei dipendenti. «È necessario discutere con urgenza - dichiara Cali - di diverse questioni come la stabilizzazione del personale precario, la rendicontazione del salario accessorio 2011 e la relativa costituzione del fondo per l'anno corrente. Inoltre come sindacato chiediamo conto del pagamento dell'emolumento ai dipendenti che si sono adoperati per il censimento della popolazione, svolto l'anno scorso e in sede di delegazione trattante vorremmo continuare a chiedere la revoca degli ordini di servizio del personale di Polizia municipale, dislocato in altre aree comunali, specie alla luce del fatto che un altro agente negli ultimi giorni, nonostante la nostra manifesta contrarietà, è stato spostato ad altre funzioni». Cali contesta l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale: «Nell'ultimo mese abbiamo presentato svariate richieste oltre alla convocazione della delegazione trattante, da un tavolo sui precari all'istituzione del Cug (Comitato unico di garanzia) ma non abbiamo avuto alcuna risposta dal sindaco. Mi vedo costretto a parlare di atteggiamento antisindacale da parte dell'Amministrazione che non sembra propensa al confronto nonostante le buone intenzioni annunciate dal sindaco Sodano. In questo momento mi rammarica molto anche l'assenza delle altre sigle sindacali del pubblico impiego che finora su queste questioni non hanno preso posizione».

CARMELO PUGLISI

Pentecoste, insieme anche se differenti

Parco di Macchia. Il vescovo Raspanti: «Sotto un unico corpo, quello della Chiesa, per opera dello Spirito Santo»

Veglia diocesana di Pentecoste sotto la pioggia. Non hanno temuto la pioggia le diverse centinaia di persone che sabato sera si sono riunite nell'anfiteatro del parco-giardino di Macchia, per la veglia diocesana di Pentecoste organizzata dai movimenti laicali della diocesi assieme all'Ufficio Liturgico diocesano. Sotto gli ombrelli, hanno partecipato tutte le 37 associazioni laicali della diocesi di Acireale.

È la prima volta che la veglia si tiene fuori dalla Cattedrale di Acireale, dove si è svolta fino all'anno scorso, in quanto quest'anno è stata preferita una sede più grande, per accogliere un maggior numero di fedeli. Presente anche il vescovo di Acireale, Monsignor Antonino Raspanti. «Lo spirito di questa giornata - sottolinea Monsignor Raspanti - consiste nella consapevolezza delle diverse componenti laiche che oggi si sono riunite, nonostante le differenze che naturalmente intercorrono tra di loro, sotto un unico corpo, quello della Chiesa, per opera dello Spirito Santo. In questo senso i temi offerti dalla Pentecoste si sposano perfettamente anche con lo scopo della giornata odierna, dove, nonostante le differenze, si riesce ugualmente a condividere assieme momenti come questi».

Alle parole del vescovo si aggiungono quel-



LA VEGLIA DI PREGHIERA IERI SERA NEL PARCO GIARDINO DI MACCHIA

[FOTO DI GUARDO]

le del presidente della Consulta diocesana, Barbara Sgroi. «Questa veglia - specifica - è figlia della volontà sia della parte laica che di quella clericale, della nostra diocesi, di voler organizzare un evento capace di riunire tutte le associazioni indipendentemente dal loro ruolo. Tutte le associazioni collaboriamo per un unico scopo, quello di rendere migliore la società in cui viviamo, anche con i piccoli gesti. Indipendentemente dall'ambito e dai ruoli, sono diversi, infatti, i compiti che queste associazioni svolgono, spaziando dal volontariato pei i poveri al lavoro nelle scuole.

«A Pentecoste - prosegue - si ricorda il giorno in cui lo Spirito Santo discese sugli Apostoli, così allo stesso modo le nostre associazioni sono investite dal dovere di sfruttare il proprio potenziale umano in favore degli altri. Ma prima che ciò possa avvenire è necessario instaurare quello spirito di collaborazione senza il quale sarebbe impossibile raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati. Per questa ragione la veglia di oggi serve a risvegliare in tutti la voglia e la consapevolezza di cooperare insieme».

DARIO CALDERONE

ALBERGHIERO «FALCONE»

PROGETTO «HAPPY FOOD» BONTÀ CULINARIE A SCUOLA

c.p.) L'istituto alberghiero Falcone di Giarre ha ospitato la conclusione del progetto "Happy Food", patrocinato dalla Provincia Regionale di Catania e che ha visto il coinvolgimento di diverse scuole dell'hinterland ionico etneo. La manifestazione ha visto la degustazione di ricette selezionate in base alla genuinità dei prodotti tipici siciliani a cui hanno preso parte docenti e alunni degli istituti coinvolti, che sono stati protagonisti nella realizzazione di tutte le fasi di preparazione delle varie pietanze. L'obiettivo è promuovere la cultura della sana alimentazione con le ricette scelte dai docenti di cucina e sala dell'Ipsar Falcone mentre l'ambientazione scenografica e grafica è stata curata dagli studenti dell'indirizzo pubblicitario dell'Ipsia Majorana-Sabin di Giarre.

ARTE, CULTURA, MUSICA ED ECOLOGIA

Il primo giugno nel centro storico la «Notte bianca»

Fervono i preparativi, a Giarre, per la 2ª edizione di "Tutto in una notte giarrese", la kermesse di arte, cultura, musica, shopping ed ecologia, organizzata dalla Pro Loco. La "Notte Bianca", che trasformerà il cuore del centro storico in un suggestivo giardino all'italiana, prenderà il via venerdì prossimo, 1 giugno, alle 18, per protrarsi fino alle prime ore del mattino del giorno successivo. Ricco e variegato il programma della serata, con il lungo show presentato, a partire dalle 21, da Salvo La Rosa, in piazza Duomo, quartier generale della "Notte Bianca". Il "salotto buono" di Giarre farà da cornice alle sfilate di moda che sul palcoscenico si alterne-

ranno alle performance di cantanti, attori, ballerini e artisti vari: Stefano Marletta di "Amici", Ester Condorelli di "Ballando con le stelle", Adelaide e Federico Parisi del programma tv "Ti lascio una canzone". Non mancheranno, inoltre, i Violinisti in jeans, il cabaret di Pippo Barone, la comicità di Mister Max, il pianista Antonello Tonna, il cantastorie Luigi Di Pino e la scrittrice Silvana Grasso. Gli stand allestiti in piazza Duomo resteranno aperti fino a domenica 3 giugno. Martedì prossimo, intanto, la manifestazione sarà presentata alle 11.30 nel Salone degli Specchi del Municipio.

FABIO BONANNO

SORPRENDENTI DIVERSITÀ ALL'INCONTRO DI «LIBERICITTADINI» «Ad alta voce» arte, musica, cinema e giornalismo

Una continuità di sorprendenti diversità quella degli incontri "Ad alta voce" cui ha abituati l'arch. Salvo Patanè con il circolo Libericittadini. Lo ha confermato anche l'incontro con i dipinti del pittore ennese Mascali, illustrati da Ombretta Di Bella e l'avvincente protagonismo della giornalista e docente Carmelita Celi abbinata a quella del giovane cantautore Adriano Di Stefano. La Celi ha raccontato momenti del-

la sua esperienza di pubblicitaria e dei suoi incontri con illustri personaggi internazionali del cinema, della letteratura e della scienza. Stimolata dalle domande di Patanè e di Mario Grasso, la Celi ha rievocato occasioni che l'hanno coinvolta in rappresentazioni teatrali e persino come cantante.

Un'antologia di esperienze che ha deliziato l'uditorio e a cui è seguita una seconda parte musicale e poetica

con Adriano Di Stefano. Patanè e Grasso hanno presentato la sua carriera di cantautore intrapresa pubblicando, in parallelo con due libri di poesia, altrettanti dvd di sue canzoni.

Adriano ha eseguito, con collaborazioni strumentali dell'inseparabile Alessio, una serie di sue composizioni e ha concluso con un omaggio a Fabrizio De André.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

QUALITÀ E GUSTO AL PREZZO GIUSTO

atsa & P Pizza
ristopizza

LUNEDÌ RIPOSO SETTIMANALE

LA NOVITÀ NELLA RISTORAZIONE
GIARRE VIA LUMINARIA, 182
A MT 200 USCITA AUTOSTRADA DIR. SANTA VENERINA

CELL. 342-6198792
TEL. 095/933982

VIENI A GUSTARE I NOSTRI 20 ANTIPASTI TIPICI ACCOMPAGNATI DA: UNA PIZZA O UN PRIMO OPPURE UN SECONDO DI CARNE O PESCE PIÙ DOLCE

SOLO € 9.90

ESCLUSIVO REVANDE

PRANZO DOMENICALE

APERITIVO 20 ANTIPASTINI TIPICI TRIS DI PRIMI SECONDO CARNE/PESCE DOLCE

€ 14.90

ESCLUSIVO REVANDE

TERRAZZA E BABY PARK

TUTTI I VENERDÌ ARRUSTI E MANGIA CON CARNE DI CAVALLO • BOVINA • SUINA